



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

*Ente Sanitario di Diritto Pubblico*

LEGNARO - PD

**Affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, per la fornitura di un analizzatore termogravimetrico TGA da destinare al Laboratorio di Chimica Sperimentale della SCS8 dell'IZSVe**

**CIG: ZCC1D82844**

### **1° VERBALE ISTRUTTORIO DEL RUP**

#### **ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

In data odierna 25 Maggio 2017 alle ore 12:30, la dott.ssa Valentina Orsini, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "*Istituto*"), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procede, in seduta riservata presso il proprio ufficio, all'espletamento delle operazioni di seguito descritte.

Alla seduta sono altresì presenti:

- dott.ssa Marta Lovato, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone e segretario verbalizzante;
- dott. Stefano Berti, coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone.

Il RUP da atto che, entro il termine a tal fine previsto (fissato nelle ore 12:00 del 25 Maggio 2017) è pervenuta la sola offerta dell'operatore economico Verder Scientific S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 5724 del 25 Maggio 2017).

Il RUP, verificato il tempestivo arrivo dell'unica offerta pervenuta e l'effettuazione del sopralluogo preventivo da parte del concorrente, esamina la documentazione amministrativa presentata dall'offerente alla procedura in oggetto, al fine di verificarne la completezza e la regolarità formale e sostanziale.

Dall'esame dell'offerta emerge che il DGUE trasmesso dalla società Verder Scientific S.r.l., regolarmente firmato digitalmente dal legale rappresentante della concorrente e corredato da copia di un documento di identità del medesimo in corso di validità, risulta irregolare in quanto mancante di espressa attestazione circa l'insussistenza di alcuni dei motivi di esclusione previsti dalla normativa vigente.

Nello specifico nel DGUE trasmesso non è stata data risposta ai seguenti quesiti:

- "*l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c) del Codice?*";
- "*si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale?*";

ciò considerato il DGUE trasmesso risulta mancante della dichiarazione circa l'insussistenza del motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e della dichiarazione relativa alle situazioni di controllo ex art. 2359 del codice civile.

Il RUP procede quindi alla rilettura della *lex specialis* di gara, la quale prevede all'articolo intitolato "Soccorso istruttorio" che "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al paragrafo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."

Il RUP ritiene l'irregolarità rilevata riconducibile alla fattispecie delle irregolarità essenziali sanabili di cui all'art. 83, comma 9, prima parte del D.Lgs. n. 50/2016, e, pertanto, dispone affinché si proceda a richiedere all'operatore economico di provvedere alla regolarizzazione della propria offerta concedendo a tal fine il termine di dieci giorni solari consecutivi decorrenti dalla richiesta, comminando contestualmente il pagamento della sanzione prevista.

In virtù di quanto suesposto l'offerente Verder Scientific S.r.l. è pertanto ammesso con riserva alla successiva fase della procedura, riserva che sarà sciolta all'esito del sub procedimento di soccorso istruttorio.

Il RUP dichiara chiusa la seduta alle ore 12:45.

Il presente verbale, composto da n. 2 pagine, è letto, approvato e sottoscritto come segue:

dott.ssa Valentina Orsini - Responsabile Unico del Procedimento \_\_\_\_\_

dott.ssa Marta Lovato - Testimone e segretario verbalizzante \_\_\_\_\_

dott. Stefano Berti – Testimone \_\_\_\_\_